



COMUNE DI EMPOLI

CENTRO DI RESPONSABILITA':

VI

Settore VI - Servizi Finanziari e Sistemi
Informatici

Servizio Tributi

DETERMINAZIONE N

690 del 08/07/2020

Oggetto:

RIMBORSO IMU – DETERMINAZIONE IMPORTO PER COMPENSAZIONE E IMPEGNO DI
SPESA PER LA LIQUIDAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI RIMBORSO EMESSE IL 9 GIUGNO
2020

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il D. lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, successive modifiche e integrazioni, Tuel;
- il D. lgs. 118/2011, successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresi l'adozione degli atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti comunali.
- lo Statuto Comunale ed i seguenti vigenti Regolamenti Comunali: Regolamento degli uffici-servizi; Regolamento sui controlli interni; Regolamento di Contabilità; Regolamento per la disciplina dei contratti;
- il decreto del Sindaco n. 46 del 29/05/2019 con cui è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di direzione del Settore "Servizi Finanziari e Sistemi Informativi";

RICHIAMATE:

- la deliberazione consiliare n. 132 del 27/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2020 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 – assegnazione risorse ai dirigenti;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 26/02/2020 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022;

VISTA la proposta di determinazione del Responsabile del Procedimento, formulata in esito all'istruttoria dallo stesso condotta ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, trasmessa al sottoscritto Dirigente e conservata agli atti;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dal Responsabile del procedimento, conservata agli atti, con la quale lo stesso ha attestato la completezza e correttezza dell'istruttoria e di non essere in conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal predetto responsabile del procedimento;

RICHIAMATA la normativa generale in materia di rimborsi dei tributi comunali, contenuta nella Legge 27 dicembre 2006 n. 296, che, modificando i termini per i rimborsi dei tributi locali versati in eccesso dai contribuenti, all'articolo 1, comma 164, fissa:

- per il contribuente, un termine per richiedere il rimborso di cinque anni, decorrenti dal giorno del versamento delle somme versate e non dovute o da quello in cui è stato accertato da parte dell'ente locale il diritto alla restituzione;
- per l'ente locale, un termine per effettuare il rimborso di centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza;

DATO ATTO che a seguito di istruttoria di Ufficio, la richiesta di rimborso IMU agli atti del Servizio Tributi, di seguito riportata, si è conclusa con esito favorevole per il contribuente con emissione del provvedimento di rimborso IMU, anno di imposta 2015, n. 71 del 09/06/2020, per un importo da rimborsare pari ad € 1.613,00;

CONSIDERATO che, come richiesto dal contribuente, detto rimborso deve essere effettuato nelle seguenti modalità:

- € 1.364,00 a copertura degli avvisi di accertamento IMU anni 2014-2016-2017, emessi a carico dello stesso e non pagati;
- € 249,00 (il residuo) da rimborsare tramite accredito su conto corrente indicato dal beneficiario;

DATO ATTO inoltre che il suddetto rimborso, per una spesa complessiva a carico dell'Ente pari ad euro 1.613,00, in applicazione dei nuovi principi contabili dell'armonizzazione finanziaria, rappresenta un'obbligazione giuridicamente perfezionata, da imputare all'esercizio finanziario 2020, che riconosce l'Ente quale soggetto passivo e debitore nei confronti del contribuente, a cui dovrà essere liquidato il credito secondo le modalità dallo stesso richieste;

RICHIAMATO il D.Lgs n.118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, e s.m.i, ai sensi del quale la gestione e la registrazione contabile dei fatti gestionali, di entrata e di spesa, avviene applicando il nuovo principio contabile della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al citato D. Lgs. 118/2011, ed in base alle nuove norme contenute nella seconda parte del D.Lgs 267/2000. Inoltre, gli enti locali, a partire dal 1° gennaio 2016, adottano la classificazione delle entrate per titoli, tipologie, categorie e capitoli/articoli, e delle spese per missioni, programmi, titoli, macroaggregati e capitoli/articoli;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva:

1. di procedere al rimborso IMU sopra indicato, come da richiesta presentata dal contribuente, depositata agli atti, omettendo i dati significativi dello stesso, in ottemperanza alla normativa sulla privacy, per un importo complessivo di € 1.613,00, di cui € 1.364,00 mediante compensazione su avvisi IMU 2014-2016-2017 non pagati ed € 249,00 mediante bonifico bancario su c/c indicato;
2. di impegnare, secondo i principi di cui al D. Lgs. 118/2011, la somma complessiva pari a Euro 1.613,00 al Tit.1 Spese correnti P.Fin. U.1.09.02.01.001– Cus 100001 “Tributi restituzione di entrate non dovute”;
3. di liquidare il rimborso spettante al contribuente nelle seguenti modalità:
 - tramite bonifico bancario, per l’importo di € 249,00;
 - tramite compensazione, secondo i principi di cui al D. Lgs. 118/2011, per l’importo di € 1.364,00, da imputare al Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa P.Fin. E.1.01.01.06.002 – Cap 27002 “IMU recuperi anni precedenti”, acc. n. 78/2019;
4. di dare atto che, ai sensi dell’articolo 183, comma 8, del Tuel, la spesa di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le vigenti regole di finanza pubblica;
5. di dare atto che - ai sensi dell’art. 183, comma 7, del Tuel - la presente determinazione diviene esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del servizio finanziario;
6. di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all’art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, che la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della stessa L. 241/1990;
7. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale, sotto sezione “provvedimenti” di “Amministrazione Trasparente”, in relazione agli obblighi di pubblicazione previsti dagli articoli 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
8. di trasmettere il presente atto al Servizio Ragioneria e, per conoscenza, alla Giunta comunale.

Di dare atto che l'imputazione contabile di quanto disposto nel presente atto è esposta nella tabella allegata che ne forma parte integrante e sostanziale

	Anno	Num.	Capitolo	Anno Comp.	Piano Fin	Descrizione	Soggetto	CIG	Importo
U	2020	2122	01041.09.0100001	2020	U.1.09.02.01.001	TRIBUTI RESTITUZIONE DI ENTRATE NON DOVUTE			1.613,00

Empoli, 08/07/2020

Il Dirigente del Settore